



## RESTITUZIONE LABORATORI

### **4a** **TEMI SPINOSI: L'ECUMENISMO COME SAPIENZA DELLE DIFFERENZE: OSPITALITÀ EUCHARISTICA**

#### **FOCUS: Sintesi di quanto emerso dal confronto sul tema**

Punti salienti Ospitalità eucaristica

Il riconoscimento del Battesimo reciproco (cosa non ancora scontata) come punto fondamentale per l'OE.

La via dei matrimoni interconfessionali per l'OE:

la realtà di fatto di una comunione coniugale di due battezzati (di confessioni diverse) costituisce un elemento di realtà e di esperienza per riflettere su come giungere all'OE.

Questo richiede l'accompagnamento sia nel dolore della separazione dalla Mensa sia nella gioia della partecipazione di ciascuno alla propria Mensa.

Il primato di Cristo o il primato della Chiesa? Unione in Cristo o unione ecclesiale? E' importante riflettere se attribuire il primato a Cristo o alla Chiesa. Appartenere alla Sposa di Cristo è prioritario rispetto all'appartenere ad una Chiesa.

Il richiamo alla coscienza in riferimento all'OE è fondamentale perché da essa dipende anche la concezione di appartenenza a Cristo e alla Chiesa.

#### **PROSPETTIVE DI LAVORO: Proposte operative per il futuro del dialogo ecumenico in Italia**

##### **Prospettive e proposte**

È emersa la necessità di una maggior conoscenza rispetto alla Cena del Signore / Eucarestia attraverso esperienze continuative stabili.

Si può partire da quello che già possiamo fare ora:

- partecipare frequentemente alla Liturgia eucaristica delle altre chiese,
- creare occasioni di ospitalità sull'ambone (scambio di ambone),



- condividere il pane benedetto (prassi ortodossa) come segno simbolico per trasmettere l'accoglienza di tutti e non l'esclusione di alcuni. Oppure la benedizione personale a chi partecipa al culto eucaristico di un'altra chiesa.

Si tratta di valorizzare l'Eucarestia nei momenti di incontro delle Chiese anziché toglierla.

Partecipare al rito di un'altra chiesa diventa un'esperienza di comunità e un atto di alto grado di riconoscimento dell'altro.

In queste occasioni è fondamentale coinvolgere il popolo di Dio: ad esempio si possono indicare giorni specifici durante l'anno in cui invitare i fedeli a visitare le altre comunità cristiane e, dovutamente preparati, a partecipare al culto eucaristico (iniziativa Chiese Aperte).

Da parte di noi, partecipanti al Simposio, l'impegno a far arrivare ai nostri responsabili di chiese, nell'arco dei prossimi mesi, la necessità di mettere in agenda il tema dell'OE, essendo un argomento molto sentito da parte di molti.

Per estendere la sensibilità del popolo di Dio su questo tema, si propongono dei corsi di base sul Battesimo in ordine all'appartenenza ecclesiale e all'incorporazione in Cristo.

Sempre in ordine ad ampliare la conoscenza sull'OE, è necessario far conoscere i documenti ecumenici dove le nostre chiese hanno già raggiunto un accordo sull'Eucarestia e sull'ecclesiologia.

Appartiene all'ambito della conoscenza reciproca anche la preparazione spirituale all'OE: un pasto fraterno condiviso, la condivisione di pensieri e di esperienze di fede, la preghiera comune e l'ascolto dell'altro. In questo modo si crea un contesto preparatorio bello e fraterno di ospitalità spirituale nel rispetto delle specifiche dottrine. Questo non sostituisce l'Eucarestia ma prepara i cuori all'unità nella Verità e nel discernimento.